



comunicato stampa

Bologna, 27 luglio 2022

Il CdA Hera approva i risultati del 1° semestre 2022

La relazione semestrale evidenzia ricavi e margine operativo in crescita, grazie al contributo dei principali business. Le politiche gestionali messe in atto e la solidità e resilienza del modello di business si sono dimostrati ancora una volta efficaci, permettendo alla multiutility anche in questa difficile congiuntura di conseguire risultati in linea con le previsioni del Piano industriale al 2025 e di continuare a creare valore per tutti gli stakeholder.

Highlight finanziari

- Ricavi a 8.896,0 milioni di euro (+112,8%)
- Margine operativo lordo* 631,2 milioni di euro (+3,3%)
- Utile netto* a 201,7 milioni di euro (-12,7%)
- Indebitamento finanziario netto a 3.682,4 milioni di euro, con debito netto/MOL* a 2,96x a conferma della solidità finanziaria del Gruppo

Highlight operativi

- Contributo alla crescita da parte dei principali business
- Ulteriore sviluppo di iniziative per la transizione ecologica e l'economia circolare
- Solida base clienti energy, pari a circa 3,5 milioni di unità

Il Consiglio di Amministrazione del Gruppo Hera, presieduto da Tomaso Tommasi di Vignano, ha approvato oggi all'unanimità i risultati economici consolidati del primo semestre 2022.

Nonostante lo scenario complicato, caratterizzato dal perdurare della volatilità del mercato energetico e da conflitti geopolitici a livello internazionale, le politiche gestionali messe in atto e il modello di business del Gruppo Hera, solido e resiliente, si sono dimostrati ancora una volta efficaci, permettendo anche in questa difficile congiuntura di raggiungere risultati che garantiscono allo stesso tempo qualità e continuità dei servizi e la costante creazione di valore per tutti gli stakeholder.

L'ormai consolidata strategia multibusiness, bilanciata tra crescita interna e M&A e tra attività regolamentate e a libera concorrenza, infatti, ha permesso alla multiutility, anche in scenari caratterizzati da crisi sistemiche sempre più frequenti, di affrontare positivamente le sfide del 2022.

I risultati raggiunti nel primo semestre sono maggiormente apprezzabili considerando che compensano pienamente anche l'impatto negativo della delibera 614/2021 di Arera relativa alla riduzione dei rendimenti sul capitale investito nelle attività regolate (WACC).

* Al fine di rendere la lettura dei risultati più aderente alle effettive performance del business gas e garantire una migliore comparabilità degli stessi, i valori con asterisco includono una rettifica gestionale che considera la valorizzazione dei flussi immessi in stoccaggio ai prezzi correnti del periodo di iniezione, con l'esclusione pertanto degli approvvigionamenti destinati alla consegna ai clienti finali con costi definiti nel 2021 (molto inferiori ai costi del secondo trimestre 2022). Si rinvia al paragrafo "Riconciliazione special item e rettifiche gestionali con schemi di bilancio", che contiene la riconciliazione tra gli schemi gestionali e quelli di bilancio.

LINK UTILI

- [L'area IR del sito Hera](#)
- [Hera overview](#)

MULTIMEDIA

- [Presidente Esecutivo Tomaso Tommasi di Vignano](#)
- [Amministratore Delegato Orazio Iacono](#)

CONTATTI

**Direttore Centrale Relazioni
Esterne Hera S.p.A.
Giuseppe Gagliano**
051.287138
giuseppe.gagliano@gruppohera.it

**Responsabile Rapporti con i
Media Hera S.p.A.
Cecilia Bondioli**
051.287138 – 320.4790622
cecilia.bondioli@gruppohera.it

www.gruppohera.it

Per quanto riguarda le variazioni di perimetro, le aree energy beneficiano delle acquisizioni, attraverso la controllata Hera Comm, del 90% della società abruzzese Eco Gas e del 100% della società Con Energia. Si segnala, inoltre, l'aggiudicazione a Hera Comm del servizio a tutele gradualali per la fornitura di energia elettrica alle PMI di 9 regioni italiane. Nell'area ambiente, rispetto a giugno 2021, si evidenzia l'integrazione dell'80% del Gruppo Vallortigara, che fornisce servizi a industrie, pubbliche amministrazioni e cittadini e gestisce una piattaforma polifunzionale per il trattamento di rifiuti speciali in Veneto. Inoltre, si segnala l'acquisizione in data 30 giugno 2022, attraverso la controllata Marche Multiservizi, del 70% di Macero Maceratese, operante nell'ambito della gestione rifiuti. Con questa ulteriore operazione il Gruppo Hera ha rafforzato la propria leadership a livello nazionale nel settore ambiente, con particolare riferimento alla gestione e trattamento dei rifiuti industriali.

Ricavi a circa 8,9 miliardi

Nel primo semestre 2022, i ricavi sono stati pari a 8.896,0 milioni di euro, in forte aumento (+112,8%) rispetto ai 4.179,7 milioni al 30 giugno 2021, grazie al contributo di tutti i principali business. In particolare, i settori dell'energia presentano una crescita importante legata principalmente all'incremento del prezzo delle commodities. Inoltre, si segnala la crescita dei servizi energia legati all'efficienza energetica negli edifici abitativi (bonus facciate e superbonus 110%) e l'aumento delle attività per servizi a valore aggiunto per i clienti. Per quanto riguarda invece il settore ambiente, hanno inciso sui maggiori ricavi soprattutto la produzione di energia, le nuove acquisizioni nel mercato industria e la variazione dei prezzi nei mercati presidiati.

Margine operativo lordo (MOL)* in aumento a 631,2 milioni

Il margine operativo lordo* del primo semestre 2022 sale a 631,2 milioni di euro (+3,3%) rispetto ai 610,9 milioni al 30 giugno 2021, con un incremento di 20,3 milioni di euro, principalmente per i contributi delle aree energy, ambiente e idrico.

Gestione finanziaria in miglioramento, sostanziale stabilità di utile ante-imposte* e risultato netto*

Il risultato della gestione finanziaria al 30 giugno 2022 è di 50,9 milioni di euro, in miglioramento di 4,2 milioni rispetto al 30 giugno 2021, principalmente per i minori oneri finanziari sul debito a lungo termine (frutto delle operazioni di ottimizzazione del debito) e per minori oneri da attualizzazione di fondi. Nel confronto con i dati dell'anno precedente, il risultato ante-imposte* si attesta quindi a 284,0 milioni di euro, in lieve crescita (+0,9%) rispetto ai 281,5 milioni del primo semestre 2021, mentre il risultato netto*, pari a 201,7 milioni, si conferma in linea con quello al 30 giugno 2021.

Utile netto* a 201,7 milioni

L'utile netto* al 30 giugno 2022 si attesta a 201,7 milioni di euro, in contrazione rispetto ai 231,1 milioni del primo semestre 2021 che è comprensivo di special items per 24,7 milioni, generatisi a seguito del riallineamento fiscale e del riacquisto parziale di alcuni bond.

Investimenti in crescita e indebitamento finanziario netto sensibile al maggior valore degli stoccaggi gas

Nel primo semestre 2022, gli investimenti operativi del Gruppo, al lordo dei contributi in conto capitale, ammontano a 287,1 milioni di euro, in forte crescita (+16,3%) rispetto ai 246,9 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente, e sono riferiti principalmente a interventi su impianti, reti e infrastrutture. A questi si aggiungono gli adeguamenti normativi che riguardano soprattutto la distribuzione gas per la sostituzione massiva dei contatori e l'ambito depurativo e fognario.

L'indebitamento finanziario netto passa dai 3.261,3 milioni al 31 dicembre 2021 ai 3.682,4 milioni al 30 giugno 2022, registrando un incremento di circa 421,1 milioni di euro rispetto all'anno precedente, principalmente per la variazione del capitale circolante netto* derivante dal maggior valore degli stoccaggi gas già contrattualizzati per gestire al meglio i fabbisogni della prossima stagione termica e garantire qualità e continuità del servizio ai propri clienti. Leggermente in crescita il rapporto debito netto/MOL*, che si attesta a 2,96x.

Area gas

Il MOL* dell'area gas – che comprende i servizi di distribuzione e vendita gas metano, teleriscaldamento e servizi energia – nel primo semestre 2022 si attesta a 299,3 milioni di euro, in forte miglioramento (+26,2%) rispetto ai 237,1 milioni del 30 giugno 2021.

L'aumento è determinato principalmente dalle maggiori attività di vendita e intermediazione, grazie all'allargamento del perimetro servito per effetto dei mercati di ultima istanza e delle recenti acquisizioni societarie di Eco Gas e Con Energia, oltre che dalla buona marginalità registrata nei mercati tradizionali. Da evidenziare anche la crescita delle attività incentivate per i servizi di efficienza energetica e teleriscaldamento e la crescita dei margini del business gas in Bulgaria

In lieve aumento la base clienti gas (+1,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), che complessivamente arriva a sfiorare quota 2,1 milioni, con una crescita riscontrabile sia nei mercati di ultima istanza sia nei mercati tradizionali attraverso l'ampliamento del perimetro servito, grazie alle Gare Consip e alle già citate acquisizioni nel settore energy.

Il contributo dell'area gas al MOL di Gruppo è pari al 47,4%.

Area energia elettrica

Il MOL dell'area energia elettrica – che comprende i servizi di produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica – è pari a 40,1 milioni di euro e registra una contrazione rispetto all'analogo periodo del 2021 a causa delle differenti condizioni dei mercati energetici, legate al contesto eccezionale di incremento dei prezzi delle materie prime, che hanno determinato un minor ricorso al mercato dei servizi di dispacciamento e reso più onerose le attività di approvvigionamento, in particolare nell'attività di profilazione dei consumi dei clienti.

Da evidenziare il risultato positivo dello sviluppo commerciale sui clienti a libero mercato, supportato da offerte innovative, servizi a valore aggiunto e una migliore customer experience. A questo si aggiunge l'aggiudicazione a Hera Comm, per il periodo dal 1° luglio 2021 al 30 giugno 2024, del servizio a tutele graduali per la fornitura di energia elettrica alle PMI in nove regioni italiane. Si registra inoltre una sempre maggiore adesione ai servizi a valore aggiunto, con una crescita del 49% dei clienti rispetto all'anno precedente, a dimostrazione di una sempre più crescente fidelizzazione della base clienti.

Anche la base clienti nell'area energia elettrica si conferma in crescita e supera quota 1,4 milioni di unità (+5,6%), principalmente per effetto delle attività sul mercato libero, sia per l'aggiudicazione del servizio a tutele graduali, sia per il rafforzamento dell'azione commerciale messa in atto.

Il contributo dell'area energia elettrica al MOL di Gruppo è pari al 6,4%.

Area ciclo idrico

Il MOL dell'area ciclo idrico integrato – che comprende i servizi di acquedotto, depurazione e fognatura – si attesta a 125,3 milioni al 30 giugno 2022, in crescita (+2,5%) rispetto ai 122,3 milioni di euro del primo semestre 2021. Tale incremento è riconducibile in particolare al contributo dei maggiori ricavi da somministrazione e alle ottime performance raggiunte dal Gruppo in tema di qualità tecnica nella gestione del servizio idrico integrato. Si segnala, infatti, che nel corso del 2022 l'autorità di regolazione Arera ha pubblicato i risultati relativi al meccanismo incentivante nella regolazione della Qualità Tecnica stabiliti dalla delibera 917/2017, riferiti agli anni 2018-2019, e il Gruppo Hera ha ottenuto i migliori posizionamenti a livello nazionale.

Nel primo semestre 2022 gli investimenti effettuati nell'area ciclo idrico, al lordo dei contributi in conto capitale, salgono a 96,2 milioni (59,3 milioni nell'acquedotto, 20,8 milioni nella fognatura e 16,0 milioni nella depurazione), in crescita del 7,7% rispetto all'analogo periodo 2021.

Il contributo dell'area ciclo idrico integrato al MOL di Gruppo è pari al 19,9%.

Area ambiente

Nel primo semestre 2022 il MOL dell'area ambiente sale complessivamente a 150,7 milioni di euro, in aumento rispetto ai 142,6 milioni del 30 giugno 2021: in particolare, il MOL per i servizi di trattamento rifiuti si attesta a 117,9 milioni, in crescita di 12,7 milioni, mentre il MOL per i servizi ambientali di raccolta e spazzamento è pari a 32,8 milioni, in calo di 4,6 milioni, soprattutto a causa dell'avvio delle nuove concessioni.

Alla crescita del MOL per i servizi di trattamento ha contribuito innanzitutto l'aumento della marginalità della gestione energia e l'ampliamento del mercato dei rifiuti industriali. Si evidenzia un incremento dei rifiuti commercializzati dovuto principalmente all'aumento dei rifiuti da mercato, grazie al consolidamento dei rapporti commerciali esistenti, allo sviluppo del portafoglio clienti e alle recenti acquisizioni societarie. L'aumento dei prezzi di vendita sulle attività a mercato, inoltre, è riuscito a sterilizzare appieno l'effetto inflattivo dei costi. Grazie a valide politiche gestionali e alla propria dotazione impiantistica, che continua a rappresentare un asset strategico e distintivo anche in ottica di favorire l'economia circolare, il Gruppo Hera continua così a cogliere le opportunità di crescita confermando la capacità di reagire con grande resilienza all'attuale contesto di mercato, nonostante il quadro geopolitico e la stagnazione economica del primo semestre. In Italia, infatti, il progressivo e persistente aumento dei costi dell'energia e le difficoltà di reperimento delle materie prime iniziato alla fine del 2021, hanno comportato, nei primi sei mesi del 2022, un rallentamento della produzione in molti comparti manifatturieri, con ripercussioni anche nella produzione di rifiuti. Ciò nonostante, il Gruppo ha saputo consolidare la propria leadership nei mercati presidiati (soprattutto nel mercato industria e nel recupero), con la continua espansione commerciale di Aliplast nel riciclo e rigenerazione della plastica. Nei primi sei mesi del 2022 sono proseguite tutte le principali iniziative in chiave di economia circolare avviate negli anni precedenti, dal recupero di materia alla produzione di energia rinnovabile (come la realizzazione in corso d'opera del nuovo impianto a Spilamberto per la produzione di biometano).

La tutela delle risorse ambientali si conferma anche nel 2022 un obiettivo prioritario, così come la massimizzazione del loro riutilizzo; ne è dimostrazione la particolare attenzione dedicata allo sviluppo della raccolta differenziata che nel primo semestre 2022 si attesta al 66,4%, in crescita del 1,3% rispetto a giugno 2021.

Il contributo dell'area ambiente al MOL di Gruppo è pari al 23,9%.

Dichiarazione del Presidente Esecutivo Tomaso Tommasi di Vignano

I risultati conseguiti nel semestre si pongono in coerenza sia con i risultati in crescita presentati nel primo trimestre dell'anno, che con i principali target inclusi nel piano industriale. Le politiche di gestione, prudenti e avverse al rischio, hanno evidenziato una grande capacità di tenuta anche di fronte ai correnti scenari estremi, garantendo la prosecuzione di un processo di crescita del nostro lungo track record. Questa situazione ha permesso di mantenere il pieno rispetto degli impegni presi anche con gli investitori, come dimostrato il mese scorso con la distribuzione di un dividendo in linea con le attese e in crescita del 9% rispetto all'anno precedente. Forti di un modello di business resiliente e di una comprovata solidità finanziaria, affrontiamo l'attuale contesto, impegnati anche pro-futuro a rispettare i nostri impegni con tutti i nostri stakeholder.

Dichiarazione dell'Amministratore Delegato Orazio Iacono

Nonostante un contesto energetico nazionale e internazionale instabile e un'estrema volatilità dei mercati, nel primo semestre 2022 il Gruppo Hera ha registrato una performance migliore rispetto al semestre dell'anno precedente, ottenendo complessivamente risultati positivi in tutte le aree di business. La solidità finanziaria del Gruppo, inoltre, ci ha permesso di confermare l'importante programma di investimenti pianificati, in crescita nel semestre di oltre il 16% rispetto al 2021 e finalizzati all'innovazione e al miglioramento delle performance di reti e impianti, nell'ottica di assicurare sempre la massima qualità ed efficienza dei servizi. In parallelo abbiamo continuato a perseguire una crescita sostenibile e inclusiva, a beneficio delle comunità e dei territori.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Luca Moroni, dichiara, ai sensi dell'articolo 154-bis, 2° comma del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

La Relazione Finanziaria Semestrale e la relativa documentazione saranno a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la Sede Sociale, sul sito internet www.gruppohera.it, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info (www.1info.it).

Si allegano i prospetti contabili, estratti dalla Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2022, non soggetti a revisione contabile.

Conto economico (mln €)	giu-22	Inc. %	giu-21 (rideterminato)	Inc. %	Var. Ass.	Var. %
Ricavi	8.896,0		4.179,7		+4.716,3	+112,8%
Altri ricavi operativi	219,4	2,5%	140,2	3,4%	+79,2	+56,5%
Materie prime e materiali *	(7.062,2)	-79,4%	(2.135,5)	-51,1%	+4.926,7	+230,7%
Costi per servizi	(1.105,2)	-12,4%	(1.260,1)	-30,1%	-154,9	-12,3%
Altre spese operative	(39,3)	-0,4%	(37,9)	-0,9%	+1,4	+3,7%
Costi del personale	(308,7)	-3,5%	(301,8)	-7,2%	+6,9	+2,3%
Costi capitalizzati	31,2	0,4%	26,3	0,6%	+4,9	+18,7%
Margine operativo lordo *	631,2	7,1%	610,9	14,6%	+20,3	+3,3%
Amm.ti e Acc.ti	(296,3)	-3,3%	(274,3)	-6,6%	+22,0	+8,0%
Margine operativo netto *	334,9	3,8%	336,6	8,1%	-1,7	-0,5%
Gestione Finanziaria	(50,9)	-0,6%	(55,1)	-1,3%	-4,2	-7,6%
Risultato ante-imposte *	284,0	3,2%	281,5	6,7%	+2,5	+0,9%
Imposte	(82,3)	-0,9%	(75,1)	-1,8%	+7,2	+9,6%
Risultato netto *	201,7	2,3%	206,4	4,9%	-4,7	-2,3%
Risultato da special item	-	0,0%	24,7	0,6%	-24,7	+100,0%
Utile netto del periodo *	201,7	2,3%	231,1	5,5%	-29,4	-12,7%

Stato patrimoniale (mln €)	30-giu-22	Inc. %	31-dic-21 (rideterminato)	Inc. %	Var. Ass.	Var. %
Immobilizzazioni nette *	7.385,5	104,7%	7.308,3	109,4%	+77,2	+1,1%
Capitale circolante netto *	297,4	4,2%	2,4	0,1%	+295,0	+12291,7%
(Fondi diversi)	(626,6)	(8,9)%	(633,4)	(9,5)%	+6,8	+1,1%
Capitale investito netto *	7.056,3	100,0%	6.677,3	+100,0%	+379,0	+5,7%
Patrimonio netto complessivo *	3.373,9	47,8%	3.416,0	51,2%	(42,1)	(1,2)%
Indebitamento netto a lungo	4.085,1	57,9%	3.633,1	54,4%	+452,0	+12,4%
Posizione netta a breve	(402,7)	(5,7)%	(371,8)	(5,6)%	(30,9)	(8,3)%
Indebitamento finanziario netto	3.682,4	52,2%	3.261,3	48,8%	+421,1	+12,9%
Fonti di finanziamento *	7.056,3	100,0%	6.677,3	100,0%	+379,0	+5,7%

* valori adjusted

Riconciliazione special item e rettifiche gestionali con schemi di bilancio

mln/euro	giu-22			giu-21 (rideterminato)			
	Schema pubblicato	Rettifiche gestionali	Schema gestionale	Schema pubblicato	Rettifiche gestionali	Special item	Schema gestionale
Ricavi	8.896,0		8.896,0	4.179,7			4.179,7
Altri ricavi operativi	219,4		219,4	140,2			140,2
Materie prime e materiali	(7.150,5)	88,3	(7.062,2)	(2.128,5)	(7,0)		(2.135,5)
Costi per servizi	(1.105,2)		(1.105,2)	(1.260,1)			(1.260,1)
Costi del personale	(308,7)		(308,7)	(301,8)			(301,8)
Altre spese operative	(39,3)		(39,3)	(37,9)			(37,9)
Costi capitalizzati	31,2		31,2	26,3			26,3
Margine operativo lordo	542,9	88,3	631,2*	617,9	(7,0)	-	610,9*
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(296,3)		(296,3)	(274,3)			(274,3)
Margine operativo netto	246,6	88,3	334,9*	343,6	(7,0)	-	336,6*
Gestione finanziaria	(50,9)		(50,9)	(83,6)		28,5	(55,1)
Risultato ante-imposte	195,7	88,3	284,0*	260,0	(7,0)	28,5	281,5*
Imposte	(56,7)	(25,6)	(82,3)	(23,8)	1,9	(53,2)	(75,1)
Risultato netto	139,0	62,7	201,7*	236,2	(5,1)	(24,7)	206,4*
Risultato da special item	-		-			24,7	24,7
Utile netto	139,0	62,7	201,7*	236,2	(5,1)	-	231,1*
Attribuibile:							
azionisti della Controllante	120,6	62,7	183,3*	216,1	(5,1)		211,0*
azionisti di minoranza	18,4		18,4	20,1			20,1

* valori adjusted

mln/euro	30-giu-22			31-dic-21 (rideterminato)		
	Valori da schemi	Rettifiche gestionali	Valori gestionali	Valori da schemi	Rettifiche gestionali	Valori gestionali
Immobilizzazioni nette	7.410,8	(25,3)	7.385,5*	7.308,0	0,3	7.308,3*
Capitale circolante netto	210,2	87,2	297,4*	3,5	(1,1)	2,4*
Fondi	(626,6)		(626,6)	(633,4)		(633,4)
Capitale investito netto	6.996,4		7.056,3*	6.678,1		6.677,3*
Patrimonio netto	3.312,0	61,9	3.373,9*	3.416,8	(0,8)	3.416,0*
Indebitamento finanziario netto	3.682,4		3.682,4	3.261,3		3.261,3
Totale fonti di finanziamento	6.996,4		7.056,3	6.678,1		6.677,3

* valori adjusted

Schemi di bilancio IFRS

Conto economico

mln/euro	giu-22	giu-21
Ricavi	8.896,0	4.179,7
Altri ricavi operativi	219,4	140,2
Materie prime e materiali	(7.150,5)	(2.128,5)
Costi per servizi	(1.105,2)	(1.260,1)
Costi del personale	(308,7)	(301,8)
Altre spese operative	(39,3)	(37,9)
Costi capitalizzati	31,2	26,3
Ammortamenti accantonamenti e svalutazioni	(296,3)	(274,3)
Utile operativo	246,6	343,6
Quota di utili (perdite) di joint venture e società collegate	6,1	5,4
Proventi finanziari	41,1	47,9
Oneri finanziari	(98,1)	(136,9)
Gestione finanziaria	(50,9)	(83,6)
Utile prima delle imposte	195,7	260,0
Imposte	(56,7)	(23,8)
Utile netto del periodo	139,0	236,2
Attribuibile:		
azionisti della Controllante	120,6	216,1
azionisti di minoranza	18,4	20,1
Utile per azione		
di base	0,083	0,148
diluito	0,083	0,148

Situazione patrimoniale-finanziaria

mln/euro	30-giu-22	31-dic-21
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Immobilizzazioni materiali	1.905,2	1.941,0
Diritti d'uso	84,4	101,6
Attività immateriali	4.292,3	4.126,7
Avviamento	842,9	842,9
Partecipazioni	199,8	198,5
Attività finanziarie non correnti	135,0	142,7
Attività fiscali differite	279,0	229,4
Strumenti derivati	0,3	6,9
Totale attività non correnti	7.738,9	7.589,7
Attività correnti		
Rimanenze	765,9	368,0
Crediti commerciali	2.485,3	2.918,0
Attività finanziarie correnti	32,2	29,3
Attività per imposte correnti	30,8	21,2
Altre attività correnti	497,1	422,3
Strumenti derivati	2.939,0	1.797,4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	872,6	885,6
Totale attività correnti	7.622,9	6.441,8
TOTALE ATTIVITÀ	15.361,8	14.031,5

mln/euro	30-giu-22	31-dic-21
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Capitale sociale e riserve		
Capitale sociale	1.454,9	1.459,6
Riserve	1.527,1	1.407,1
Utile (perdita) del periodo	120,6	333,5
Patrimonio netto del Gruppo	3.102,6	3.200,2
Interessenze di minoranza	209,4	216,6
Totale patrimonio netto	3.312,0	3.416,8
Passività non correnti		
Passività finanziarie non correnti	4.155,1	3.716,0
Passività non correnti per leasing	54,9	53,2
Trattamento di fine rapporto e altri benefici	89,5	105,4
Fondi per rischi e oneri	537,1	528,0
Passività fiscali differite	192,8	132,1
Strumenti derivati	10,4	13,5
Totale passività non correnti	5.039,8	4.548,2
Passività correnti		
Passività finanziarie correnti	479,8	499,7
Passività correnti per leasing	22,3	43,4
Debiti commerciali	2.045,9	2.356,6
Passività per imposte correnti	53,4	27,9
Altre passività correnti	1.545,0	1.435,6
Strumenti derivati	2.863,6	1.703,3
Totale passività correnti	7.010,0	6.066,5
TOTALE PASSIVITÀ	12.049,8	10.614,7
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	15.361,8	14.031,5

Press release

Bologna, 27 July 2022

Hera BoD approves 1H 2022 results

The half-year report shows increasing revenues and Ebitda, thanks to the contribution coming from the Group's main business areas. The management policies implemented and the solidity and resilience of Hera's business model have once again proven effective, allowing the Group to achieve results in line with the projections of the Business Plan to 2025, even in the current difficult economic situation, and to continue creating value for all stakeholders

Financial highlights

- Revenues at 8,896.0 million euro (+112.8%)
- Ebitda* at 631.2 million euro (+3.3%)
- Net profit* at 201.7 million euro (-12.7%)
- Net financial debt at 3,682.4 million euro, with Net debt/Ebitda* at 2.96x, confirming the Group's financial solidity

Operating highlights

- Contribution to growth comes from main businesses
- Further development of initiatives for the ecological transition and the circular economy
- Solid energy customer base, amounting to roughly 3.5 million

Today, the Board of Directors of the Hera Group, chaired by Tomaso Tommasi di Vignano, unanimously approved the consolidated operating results for the first half of 2022.

Despite the complicated scenario, marked by ongoing volatility on energy markets and international geopolitical conflicts, the Hera Group's management policies and its solid and resilient business model have once again proven effective. The Group has thus achieved results that guarantee both quality and continuity of services and the constant creation of value for all stakeholders.

Hera's now consolidated multi-business strategy, balanced between internal growth and M&As, as well as between regulated and free market activities, indeed allowed the Group, even in scenarios characterised by increasingly frequent systemic crises, to positively face the challenges of 2022.

The results achieved in the first half of the year are even more appreciable considering that they also fully offset the negative impact of ARERA's resolution 614/2021, containing a reduction of return on capital invested in regulated activities (WACC).

* In order to ensure that the results presented reflect the actual performance of the gas business more clearly, and are thus more easily comparable, the figures with an asterisk include an operational adjustment based on a valuation of stocked gas at prices pertaining to the period of injection, thus excluding procurement intended for delivery to end customers with costs defined in 2021 (much lower than the costs seen in the second quarter of 2022). See the paragraph entitled "Special items and operational adjustments / balance sheet reconciliation" in the first-half financial report, which contains a comparison between the operating and the consolidated statements.

USEFUL LINKS

- [IR area of the Hera website](#)
- [Hera overview](#)

MULTIMEDIA

- [Executive Chairman Tomaso Tommasi di Vignano](#)
- [CEO Orazio Iacono](#)

CONTACTS

Director of External Relations
Hera S.p.A.
Giuseppe Gagliano
051.287138
giuseppe.gagliano@gruppohera.it

Head of Media Relations
Hera S.p.A.
Cecilia Bondioli
051.287138 – 320.4790622
cecilia.bondioli@gruppohera.it

www.gruppohera.it

As regards changes in the scope of consolidation, the energy areas benefited from the acquisitions, through the subsidiary Hera Comm, of 90% of the Abruzzo company Eco Gas and 100% of the company Con Energia. Also note that Hera Comm was awarded the gradual protection service for electricity supply to SMEs in 9 Italian regions. In the waste management area, compared to June 2021, note the integration of 80% of the Vallortigara Group, which provides services to industries, public administrations and citizens and manages a multi-purpose platform for special waste treatment in the Veneto region.

Furthermore, note the acquisition on 30 June 2022, through the subsidiary Marche Multiservizi, of 70% of Macero Maceratese, which operates in the waste management sector. With this additional transaction, the Hera Group has strengthened its nationwide leadership in the waste management sector, and industrial waste management and treatment in particular.

Revenues reach roughly 8.9 billion euro

In the first half of 2022, revenues amounted to 8,896.0 million euro, with a sharp increase (+112.8%) compared to 4,179.7 million euro seen at 30 June 2021, thanks to the contribution coming from all major business areas. The energy areas in particular showed significant growth, mainly related to the increase in commodity prices. Furthermore, growth in energy services was related to energy efficiency in residential buildings (insulation bonus and 110% super-bonus) and increasing activities involving value-added services for customers. As regards the waste management area, instead, higher revenues mainly came from energy production, the expansion of business customer base and changes in market prices.

Ebitda* increases to 631.2 million euro

Ebitda* for the first half of 2022 rose to 631.2 million euro (+3.3%), against 610.9 million euro at 30 June 2021, up 20.3 million euro, mainly due to contributions coming from the energy, waste management and water areas.

Financial operations improved, pre-tax profit and net profit substantially stable

The result of financial operations for the first six months of 2022 came to 50.9 million euro, with a 4.2 million euro improvement compared to 30 June 2021, mainly due to lower financial expenses on long-term debt (the result of debt optimisation operations) and lower expenses from discounting provisions. Compared to the equivalent figures for the previous year, pre-tax profit* thus amounted to 284.0 million euro, up slightly (+0.9%) over the 281.5 million euro seen one year earlier, while net profit* pre-minorities, equal to 201.7 million euro, remained in line with that as at 30 June 2021 (206.4 million euro).

Net results* at 201.7 million

Net profit* at 30 June 2022 amounted to 201.7 million euro, down from 231.1 million in the first half of 2021, which included non-recurring items amounting to 24.7 million, caused by a tax realignment and the partial repurchase of some bonds.

Investments rise; net financial debt affected by the higher value of gas storage

In the first half of 2022, the Group's operating investments, including capital grants, amounted to 287.1 million euro, up sharply (+16.3%) compared to the 246.9 million euro seen during the same period of the previous year, and were mainly related to works on plants, networks and infrastructures. Alongside the latter, regulatory adjustments mainly concerned gas distribution, with a large-scale replacement of meters, and the purification and sewerage area.

Net financial debt went from 3,261.3 million euro at 31 December 2021 to 3,682.4 million euro at 30 June 2022, showing an increase coming to roughly 421.1 million euro. This was mainly due to a change in net working capital*, due to the higher value of stored gas, already contracted to better serve the needs of the upcoming thermal season and guarantee quality and continuity of service to customers. The net debt/Ebitda* ratio increased slightly, reaching 2.96x.

Gas

Ebitda* for the gas area – which includes natural gas distribution and sales, district heating and energy services – amounted to 299.3 million euro in the first half of 2022, a strong improvement (+26.2%) over the 237.1 million euro seen at 30 June 2021.

This increase was mainly driven by higher sales and trading, thanks to an expansion of the area served resulting from last resort markets and the recent corporate acquisitions of Eco Gas and Con Energia, as well as the positive margins recorded on traditional markets. Also note the growth in incentivised activities involving energy efficiency and district heating services, and the increased earnings in the gas business in Bulgaria.

A slight increase occurred in the gas customer base (+1.6% compared to the same period of the previous year), which came close to 2.1 million overall. This growth took place both on last resort markets and on traditional markets, thanks to the expansion of the area served owing to the Consip tenders and the aforementioned acquisitions in the energy sector.

The gas area accounted for 47.4% of Group Ebitda.

Electricity

Ebitda for the electricity area – which includes electricity generation, distribution and sales services – amounted to 40.1 million euro, down compared to the same period in 2021 due to different conditions on energy markets, related to the exceptional context of rising raw material prices, which caused a lesser use of the dispatching services market and made procurement activities more costly, particularly in customer consumption profiling.

Note the positive result obtained from sales initiatives involving free market customers, supported by innovative offers, value-added services and improved customer experience. Alongside this, Hera Comm was awarded, for the period from 1 July 2021 to 30 June 2024, the gradual protection service for electricity supply to SMEs in nine Italian regions. An increasing request for value-added services was also seen, with 49% growth in customers compared to the previous year, demonstrating the growing loyalty of the Group's customer base.

The customer base in the electricity area also continued to expand, now exceeding 1.4 million (+5.6%), mainly as a result of activities on the free market, both due to the gradual protection service awarded and the strengthening of the commercial actions introduced.

The electricity area accounted for 6.4% of Group Ebitda.

Water cycle

Ebitda for the integrated water cycle area – which includes aqueduct, purification and sewerage services – amounted to 125.3 million euro at 30 June 2022, up (+2.5%) compared to the 122.3 million euro seen in the first half of 2021. This increase is mainly due to the contribution coming from higher supplying revenues and the excellent performance achieved by the Group in terms of technical quality in managing the integrated water service. Note, in fact, that during 2022 the regulatory authority ARERA published the results relating to the incentive mechanism falling within the technical quality regulations established by resolution 917/2017, referring to the years 2018-2019, and the Hera Group was at the top of the nationwide ranking.

In the first half of 2022, investments made in the water cycle area, including capital grants, rose to 96.2 million (59.3 million in the aqueduct, 20.8 million in sewerage and 16.0 million in purification), up 7.7% compared to the same period of 2021.

The integrated water cycle area accounted for 19.9% of Group Ebitda.

Waste management

In the first half of 2022, Ebitda for the waste management area rose to 150.7 million euro overall, up from the 142.6 million seen at 30 June 2021. More specifically, Ebitda for waste treatment services amounted to 117.9 million, up 12.7 million, while Ebitda for collection and sweeping services amounted to 32.8 million, down 4.6 million, mainly due to the beginning of new concessions.

The increased Ebitda for treatment services was primarily due to a rise in earnings from energy management and expansion in the industrial waste market. Note the increase in waste commercialised, due mainly to an increase in market waste, thanks to the consolidation of existing business relations, the larger customer

portfolio and recent corporate acquisitions. The increase in sales prices for market activities was also able to fully neutralise the effect of inflation on costs. Thanks to its sound management policies and its set of plants, which continues to represent a strategic and distinctive asset, also for its ability to promote the circular economy, the Hera Group thus continues to seize opportunities for growth, confirming its ability to react with great resilience to the current market context, despite the geopolitical situation and the economic stagnation seen during the first half of the year. In Italy, in fact, the progressive and persistent increase in energy costs and the difficulties in obtaining raw materials, which began at the end of 2021, led to a slowdown in production in many manufacturing sectors during the first six months of 2022, with repercussions for waste production as well. Despite this, the Group was able to consolidate its leadership in the markets in which it operates (especially the industrial and recovery markets), with Aliplast's continued commercial expansion in plastic recycling and regeneration. In the first six months of 2022, all the main circular economy initiatives launched in previous years continued, from material recovery to the production of renewable energy (such as the ongoing construction of a new plant in Spilamberto for biomethane production).

Protecting environmental resources remains a priority objective in 2022, as does maximising their reuse, as is shown by the special attention dedicated to increasing sorted waste collection, which in the first half of 2022 stood at 66.4%, up 1.3% compared to June 2021.

The waste management area accounted for 23.9% of Group Ebitda.

Statement by Executive Chairman Tomaso Tommasi di Vignano

The results we achieved in the first half of the year are consistent with both the growing results presented in the first quarter and the main targets included in the Business plan. Our prudent and risk-averse management policies have shown great resilience, even when faced by the current extreme scenarios, guaranteeing that our long track record of growth continues. This situation has enabled us to remain fully compliant with our commitments to investors, as demonstrated last month with the payment of a dividend in line with expectations and up 9% year-on-year. Armed with a resilient business model and a well-proven financial solidity, we are prepared to face the current context, committed to meeting our commitments towards all our stakeholders in the future as well.

Statement by CEO Orazio Iacono

Despite the unstable national and international energy context and extreme market volatility, the Hera Group performed better in the first half of 2022 than in the same period of the previous year, achieving overall positive results in all business areas. In addition, the Group's financial solidity enabled us to confirm the important programme of planned investments, which were up by over 16% in the first half of the year compared to 2021 and were aimed at innovating and improving the performance of networks and plants, with a view to ensuring the highest service quality and efficiency at all times. Alongside this, we continue to pursue sustainable and inclusive growth, benefitting communities and local areas.

The manager responsible for drafting the company's accounting statements, Luca Moroni, declares, pursuant to article 154-bis paragraph 2 of the TUF, that the information contained in the present press release corresponds to the documentation available and to the account books and entries.

The financial statement and related materials will be available to the public pursuant to the terms established by law at the Company Headquarters, on the website www.gruppohera.it and on the authorised storage platform 1Info (www.1info.it).

Unaudited extracts from the Consolidated Half-Year Financial Statements at 30 June 2022 are attached.

Income statement (mn€)	June 22	% inc.	June 21 (redetermined)	% inc.	Abs. change	% change
Revenues	8,896.0	0.0%	4,179.7	0.0%	+4,716.3	+112.8%
Other operating revenues	219.4	2.5%	140.2	3.4%	+79.2	+56.5%
Raw and other materials	(7,062.2)	(79.4%)	(2,135.5)	(51.1%)	+4,926.7	+230.7%
Service costs	(1,105.2)	(12.4%)	(1,260.1)	(30.1%)	(154.9)	(12.3%)
Other operating expenses	(39.3)	(0.4%)	(37.9)	(0.9%)	+1.4	+3.7%
Personnel costs	(308.7)	(3.5%)	(301.8)	(7.2%)	+6.9	+2.3%
Capitalised costs	31.2	0.4%	26.3	0.6%	+4.9	+18.7%
Ebitda*	631.2	7.1%	610.9	14.6%	+20.3	+3.3%
Amortization, depreciation and provisions	(296.3)	(3.3%)	(274.3)	(6.6%)	+22.0	+8.0%
Ebit*	334.9	3.8%	336.6	8.1%	(1.7)	(0.5%)
Financial operations	(50.9)	(0.6%)	(55.1)	(1.3%)	(4.2)	(7.6%)
Pre-tax result*	284.0	3.2%	281.5	6.7%	+2.5	+0.9%
Taxes	(82.3)	(0.9%)	(75.1)	(1.8%)	+7.2	+9.6%
Net result*	201.7	2.3%	206.4	4.9%	(4.7)	(2.3%)
Result from special items	-	0.0%	24.7	0.6%	(24.7)	+100.0%
Net profit for the period*	201.7	2.3%	231.1	5.5%	(29.4)	(12.7%)

Invested capital and sources of financing (mn€)	June 22	% inc.	Dec 21 (redetermined)	% inc.	Abs. change	% change
Net non-current assets*	7,385.5	104.7%	7,308.3	109.4%	+77.2	+1.1%
Net working capital*	297.4	4.2%	2.4	0.1%	+295.0	+12,291.7%
(Provisions)	(626.6)	(8.9%)	(633.4)	(9.5%)	+6.8	+1.1%
Net invested capital*	7,056.3	100.0%	6,677.3	100.0%	+379.0	+5.7%
Equity*	3,373.9	47.8%	3,416.0	51.2%	(42.1)	(1.2%)
Long-term borrowings	4,085.1	57.9%	3,633.1	54.4%	+452.0	+12.4%
Net current financial debt	(402.7)	(5.7%)	(371.8)	(5.6%)	(30.9)	(8.3%)
Net debt	3,682.4	52.2%	3,261.3	48.8%	+421.1	+12.9%
Total sources of financing*	7,056.3	100.0%	6,677.3	100.0%	+379.0	+5.7%

* Adjusted results

Special items and operational adjustments / balance sheet reconciliation

mn€	June 22			June 21 (redetermined)			
	Published statement	Operational adjustments	Operations statement	Published statement	Operational adjustments	Special items	Operations statement
Revenues	8,896.0		8,896.0	4,179.7			4,179.7
Other operating revenues	219.4		219.4	140.2			140.2
Raw and other materials	(7,150.5)	88.3	(7,062.2)	(2,128.5)	(7.0)		(2,135.5)
Service costs	(1,105.2)		(1,105.2)	(1,260.1)			(1,260.1)
Personnel costs	(308.7)		(308.7)	(301.8)			(301.8)
Other operating expenses	(39.3)		(39.3)	(37.9)			(37.9)
Capitalised costs	31.2		31.2	26.3			26.3
Ebitda	542.9	88.3	631.2*	617.9	(7.0)	-	610.9*
Amortization, depreciation and provisions	(296.3)		(296.3)	(274.3)			(274.3)
Ebit	246.6	88.3	334.9*	343.6	(7.0)	-	336.6*
Financial operations	(50.9)		(50.9)	(83.6)		28.5	(55.1)
Pre-tax result	195.7	88.3	284.0*	260.0	(7.0)	28.5	281.5*
Taxes	(56.7)	(25.6)	(82.3)	(23.8)	1.9	(53.2)	(75.1)
Net result	139.0	62.7	201.7*	236.2	(5.1)	(24.7)	206.4*
Result from special items	-		-			24.7	24.7
Net profit	139.0	62.7	201.7*	236.2	(5.1)	-	231.1*
Attributable to:							
Parent company shareholders, adjusted	120.6	62.7	183.3*	216.1	(5.1)		211.0*
non-controlling interests	18.4		18.4	20.1			20.1

* Adjusted results

mn€	June 22			Dec 21 (redetermined)		
	Published values	Operational adjustments	Operational values	Published values	Operational adjustments	Operational values
Net non-current assets	7,410.8	(25.3)	7,385.5*	7,308.0	0.3	7,308.3*
Net working capital	210.2	87.2	297.4*	3.5	(1.1)	2.4*
(Provisions)	(626.6)		(626.6)	(633.4)		(633.4)
Net invested capital	6,996.4		7,056.3*	6,678.1		6,677.3*
Adjusted equity	3,312.0	61.9	3,373.9*	3,416.8	0.8	3,416.0*
Net debt	3,682.4		3,682.4	3,261.3		3,261.3
Total sources of financing	6,996.4		7,056.3	6,678.1		6,677.3

* Adjusted results

IFRS financial statements

Income statement

mn€	1H 2022	1H 2021
Revenues	8,896.0	4,179.7
Other operating revenues	219.4	140.2
Raw and other materials	(7,150.5)	(2,128.5)
Service costs	(1,105.2)	(1,260.1)
Personnel costs	(308.7)	(301.8)
Other operating costs	(39.3)	(37.9)
Capitalized costs	31.2	26.3
Amortisation, depreciation and provisions	(296.3)	(274.3)
Operating revenues	246.6	343.6
Share of profits (losses) pertaining to joint ventures and associated companies	6.1	5.4
Financial income	41.1	47.9
Financial expenses	(98.1)	(136.9)
Financial operations	(50.9)	(83.6)
Earnings before taxes	195.7	260.0
Taxes	(56.7)	(23.8)
Overall revenues for the period	139.0	236.2
To attribute to:		
Parent company shareholders	120.6	216.1
minority shareholders	18.4	20.1
Earnings per share		
Basic	0.083	0.148
Diluted	0.083	0.148

Statement of financial position

mn€	30-Jun-22	31-Dec-21
ASSETS		
Non-current assets		
Property, plant and equipment	1,905.2	1,941.0
Rights of use	84.4	101.6
Intangible assets	4,292.3	4,126.7
Goodwill	842.9	842.9
Shareholdings	199.8	198.5
Non-current financial assets	135.0	142.7
Deferred tax assets	279.0	229.4
Derivative instruments	0.3	6.9
Total non-current assets	7,738.9	7,589.7
Current assets		
Inventories	765.9	368.0
Trade receivables	2,485.3	2,918.0
Current financial assets	32.2	29.3
Current tax assets	30.8	21.2
Other current assets	497.1	422.3
Derivative instruments	2,939.0	1,797.4
Cash and cash equivalents	872.6	885.6
Total current assets	7,622.9	6,441.8
TOTAL ASSETS	15,361.8	14,031.5

mn€

30-Jun-22

31-Dec-21

NET EQUITY AND LIABILITIES

Share capital and reserves

Share capital 1,454.9 1,459.6

Reserves 1,527.1 1,407.1

Profit (loss) for the period 120.6 333.5

Group net equity 3,102.6 3,200.2

Non-controlling interests 209.4 216.6

Total net equity 3,312.0 3,416.8

Non-current liabilities

Non-current financial liabilities 4,155.1 3,716.0

Non-current lease liabilities 54.9 53.2

Post-employment and other benefits 89.5 105.4

Provisions for risks and charges 537.1 528.0

Deferred tax liabilities 192.8 132.1

Derivative instruments 10.4 13.5

Total non-current liabilities 5,039.8 4,548.2

Current liabilities

Current financial liabilities 479.8 499.7

Current lease liabilities 22.3 43.4

Trade payables 2,045.9 2,356.6

Current tax liabilities 53.4 27.9

Other current liabilities 1,545.0 1,435.6

Derivative instruments 2,863.6 1,703.3

Total current liabilities 7,010.0 6,066.5

TOTAL LIABILITIES 12,049.8 10,614.7

TOTAL NET EQUITY AND LIABILITIES 15,361.8 14,031.5